

Al Sindaco del Comune di Città di Castello

All'Assessore alle Politiche Sociali e all'Inclusione Sociale

Ai Consiglieri Comunali



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0029575 - 26/05/2026 - E
Tit : 2.3 - SEG_GEN

MOZIONE

OGGETTO: Mozione per il contrasto all'aumento delle rette nelle RSA e per il potenziamento dei contributi a sostegno delle famiglie.

La sottoscritta consigliera comunale

PREMESSO CHE:

- L' aumento della popolazione anziana, delle persone fragili e con patologie croniche della nostra Regione è in costante aumento, per cui cresce in modo esponenziale l'urgenza e la necessità di un' assistenza sanitaria specifica e dignitosa;
- Negli ultimi anni si sta registrando un notevole incremento dei costi delle rette nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), con aumenti stimati che rendono insostenibile per le famiglie l'ingente carico economico e che si ripercuote sui redditi di anziani , persone non autosufficienti e persino su quelli dei loro familiari;
- Una delle nostre più importanti strutture locali, ASP Muzzi Betti ha comunicato ai familiari e degenti un cospicuo aumento delle rette a partire dal mese di giugno c.a.(cfr. Delib. Cons. n°15 del 22.04.2026), che pertanto passeranno dagli attuali 3150 euro a 3300 euro mensili (più precisamente Euro 110 al giorno).
- La nostra Asl Umbria 1 è tra quelle maggiormente in difficoltà, tanto che parrebbero bloccate le liste di accesso dei ricoveri in convenzione, nonostante da parte delle strutture accreditate e convenzionate vi siano ancora numerosi posti liberi, da destinare a potenziali utenti già riconosciuti quali aventi diritto .
- Il sistema di compartecipazione prevede che la quota sanitaria sia a carico del Servizio Sanitario Nazionale, mentre la quota alberghiera/sociale grava sull'utente e, qualora questo non vi provveda, sui Comuni, ai sensi della normativa vigente;
- Tali rincari finiscono per scaricarsi per lo più sulle fasce più deboli di cittadini, poiché le pensioni medie risultano spesso ampiamente inadeguate a coprire l'importo della retta, generando un'emergenza sociale ed economica, per cui dalla vulnerabilità sanitaria la maggior parte delle persone coinvolte si trova trascinata nel vortice della povertà;

CONSIDERATO CHE:

- È compito delle istituzioni pubbliche garantire la tutela della salute e della dignità dei cittadini più fragili, prevenendo l'esclusione sociale e l'impoverimento dei nuclei familiari coinvolti nell'assistenza;

L. I Comuni hanno un ruolo centrale nella programmazione delle politiche sociali e sanitarie territoriali e quindi anche in tema di Residenze Sanitarie Assistenziali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. **A farsi parte attiva** presso le sedi competenti (Regione, ASL, Conferenza dei Sindaci), affinché vengano bloccati gli aumenti ingiustificati delle rette a carico degli utenti, promuovendo un monitoraggio costante sui costi applicati dagli enti gestori delle strutture;
2. **Ad aumentare i fondi** destinati all'integrazione delle rette per gli anziani non autosufficienti le cui famiglie, si trovano in comprovata difficoltà economica, evitando che il Comune si rivalga sui parenti per il recupero delle somme;
3. **A istituire un tavolo di confronto** con le sigle sindacali, le associazioni dei familiari e i gestori delle RSA volto a definire un protocollo che tuteli gli ospiti e valorizzi la qualità del servizio, senza che l'aumento dei costi generali diventi un ostacolo all'accesso alle cure;
4. **Ad attivarsi presso l'ASL** per garantire che l'erogazione della "quota sanitaria" (impegnativa di residenzialità) sia garantita in maniera uniforme, **tempestiva** e trasparente, rispettando il principio dell'integrazione socio-sanitaria e/o la totale presa in carico della retta da parte del SSN, quando vi sia prevalenza della componente sanitaria.

IMPEGNA inoltre il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta

5. A chiedere celermente la convocazione di un apposita commissione per approfondire in modo concreto le questioni oggetto della presente mozione, nella quale siano invitati ad intervenire i referenti/rappresentanti delle Strutture ed Istituzioni coinvolte, quali ASL (PUA), Servizi Sociali Comunali, Presidente e Direttore Sanitario ASP Muzi Betti ecc.

Ciò allo scopo di informare i Consiglieri, approfondendo le problematiche connesse con aumento dei costi; stato attuale delle liste di attesa degli aventi diritto all'inserimento in RSA e circa le modalità del loro scorrimento/aggiornamento; disponibilità di capienza nelle strutture di altri potenziali utenti; analisi dei bisogni di assistenza delle persone anziane, fragili e/o con patologie croniche e degenerative per contribuire a trovare soluzioni sempre più efficaci e dignitose nel percorso di assistenza e di sostegno nei confronti dei familiari

Città di Castello, 23.05.2026

La Consigliera PD

Alessandra Forini

